

COMUNE DI POSADA

PROVINCIA DI NUORO

SERVIZIO RAGIONERIA CONTABILITA' DEMANIO MUTUI

DETERMINAZIONE

n. 21

21 Giugno 2019

OGGETTO:

Determina a contrattare per l'acquisizione di n. 2 sedie per l'ufficio di ragioneria di importo inferiore a 5.000 euro mediante procedura negoziata diretta di cui all'art. 36, c. 2, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016. Assunzione impegno di spesa (CIG Z1528B30F5)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con decreto del Sindaco n. 1 in data 02.01.2019, è stata attribuita alla sottoscritta la responsabilità del servizio ragioneria contabilità demanio e mutui;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 17 in data 06.05.2019, esecutiva, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2019/2021;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 18 in data 06.05.2019, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021;
- con delibera di Giunta Comunale n. 57 in data 15.05.2019, esecutiva, è stata disposta l'assegnazione delle risorse ai responsabili dei servizi e sono stati individuati i relativi obiettivi gestionali da conseguire;

Ritenuto necessario, al fine di garantire la funzionalità del servizio di ragioneria, acquisire il seguente bene: n. 2 sedie;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

Dato atto che il bene da acquisire è di importo inferiore a 5.000 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018);

Ritenuto pertanto necessario acquisire in via autonoma il bene in oggetto;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduto da apposita determinazione indicante:

- il fine che si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente;

Precisato che:

- il fine che l'amministrazione intende raggiungere è quello di garantire il normale svolgimento delle attività degli uffici;
- il contratto, che avrà forma scritta, ha per oggetto l'acquisizione di n. 2 sedie;
- il contraente viene scelto a procedura negoziata diretta ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e del Regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia;

Visto l'articolo 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede la possibilità, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, di procedere alla scelta del contraente mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato.

Acquisito il preventivo di Carta Arreda e ritenuta congrua l'offerta in relazione alle caratteristiche qualitative e quantitative dei servizi offerti;

Appurato che la spesa per l'acquisizione del bene ammonta a €. 700,00 oltre a IVA di legge, per un totale di € 854,00 annui;

Accertato il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 per poter contrarre con la pubblica amministrazione, ed in particolare il requisito della regolarità contributiva, come risulta da DURC REGOLARE in data 15.03.2019, n. 15580432 con scadenza validità 13.07.2019;

Ritenuto di provvedere in merito;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste per € 854,00 al cap. 8985/1 denominato "Acquisto mobili e arredi" del bilancio di previsione 2019/2021, il quale presenta la necessaria disponibilità;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il codice civile;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento sui controlli interni;

DETERMINA

- 1) di affidare direttamente, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, lett. a) del d.Lgs. n. 50/2016, la fornitura del bene proposto da Carta Arreda secondo il preventivo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

2) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2019				
Cap./Art.	8985/1	Descrizione	Acquisto mobili e arredi		
Miss./Progr.	01/03	PdC finanz.	2.02.01.03.001	Spesa non ricorr.	
Centro di costo				Compet. Econ.	
SIOPE	2502	CIG	Z1528B30F5	CUP	
Creditore	Carta Arreda				
Causale	Acquisto n. 2 sedie				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	€ 854,00	Frazionabile in 12	

NB: ripetere la tabella per ogni esercizio finanziario di imputazione della spesa e per ogni capitolo di spesa

4) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

5) di fare assumere alla presente determinazione il valore di contratto, ai sensi del Regolamento dei contratti, stabilendo le seguenti clausole essenziali:

- luogo di svolgimento: Posada;
- durata/tempi di consegna: trenta giorni;
- corrispettivo: €. 700,00 oltre a oneri fiscali e contributivi di legge e spese di spedizione, se e in quanto dovuti;
- termini di pagamento: a 30 giorni data fattura;
- tracciabilità dei flussi finanziari: la ditta fornitrice, come sopra rappresentata;
- assume gli obblighi di "tracciabilità" dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm. (codice **C.I.G. 1528B30F5**);
- si impegna altresì a che i medesimi obblighi di "tracciabilità", siano rispettati anche dagli eventuali subappaltatori o sub-contraenti della "filiera delle imprese" cui si rivolgerà per l'esecuzione delle prestazioni previste nel presente contratto, prevedendo apposita clausola nei relativi contratti (la mancata previsione dell'apposita clausola comporta la nullità assoluta del relativo contratto);
- si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Nuoro, della notizia dell'eventuale inadempimento della propria controparte (subappaltatore o sub-contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- si impegna a comunicare il conto corrente bancario o postale dedicato (anche in via non esclusiva) ai sensi dell'art. 3 - comma 1 - della citata Legge n. 136/2010 e ss.mm. ove il Comune provvederà ad eseguire i pagamenti inerenti il contratto in oggetto, nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;
- prende atto che:
 - a) il mancato utilizzo per due volte del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché le transazioni effettuate senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane Spa, costituisce causa di risoluzione del contratto;
 - b) nel caso di "cessione dei crediti", i cessionari sono tenuto ad indicare il CIG nei pagamenti all'appaltatore o contraente o subappaltatori o sub contraenti e gli stessi potranno avvenire soltanto attraverso bonifico bancario o postale sul "conto corrente dedicato";
 - c) si applicano altresì le sanzioni previste all'art. 6 della citata Legge n. 136/2010 e ss.mm.;

6) di dare atto del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 26 della legge n. 488/1999 e all'articolo 1, commi 449-450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come risulta da dichiarazione sostitutiva di atto notorio allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

7) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

8) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

- 9) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione su Amministrazione trasparente ai sensi del d.Lgs. n. 33/2013;
- 10) di dare atto che il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è la sottoscritta Piera Spanu;
- 11) di trattenere il presente provvedimento presso l'Ufficio Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Il Responsabile del servizio

Dott.ssa Piera Spanu

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

☐ PARERE FAVOREVOLE

☐ PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

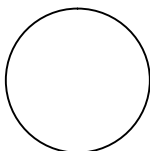
Il Responsabile del servizio finanziario

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio

Data



Il Responsabile del servizio finanziario

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.